

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

AREA TECNICA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE	Registrata al n.	294/ST
	in data	17/12/2021

OGGETTO: CUP D85F21002330006 CIG ZD5347845A - AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE OPERE DI RESTAURO CONSERVATIVO STÜA PALAZZO MARTINENGO. MORANDINI ARCH. LUCIA – BIENNO (BS).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 in data 30/03/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo 2021/2023;

PRESO ATTO dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2021/2023 da parte della Giunta Comunale con deliberazioni n. 100 del 30/09/2020 e n. 15 del 26/02/2021 recepite dal Consiglio Comunale con atti n. 38 del 2/11/2020 e n. 7 del 30/03/2021;

VISTO il Decreto Sindacale n. 17 del 27/12/2018 con il quale il Sindaco Ghirardi Dott. Giovanni ha nominato Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Malonno il Geom. Mariotti Giordano;

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 21/05/2021 è stato esaminato ed approvato il Protocollo d'intesa tra la Comunità Montana di Valle Camonica ed il Comune di Malonno per l'attuazione dell'intervento denominato "Restauro conservativo della stüa del Palazzo Martinengo", nell'ambito del Piano Integrato della Cultura (P.I.C.) per la Valle Camonica, la Valle dei Segni "Costruire Valore", che comporta un costo complessivo di € 94.000,00 di cui € 45.000,00 finanziati da fondi di Regione Lombardia trasferiti al Comune di Malonno dalla Comunità Montana di Valle Camonica soggetto capofila;

DATO ATTO che per il medesimo intervento di "Restauro conservativo della stüa del Palazzo Martinengo" è stato richiesto un contributo straordinario al Consorzio dei Comuni B.I.M. di Valle Camonica;

RILEVATO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 5/08/2019 il Consorzio dei Comuni B.I.M. di Valle Camonica ha stanziato il contributo straordinario di € 5.000,00 a sostegno delle spese per il progetto di restauro conservativo della stüa del Palazzo Martinengo;

RICHIAMATA la determinazione n. 250/ST dell'8/11/2021 di accertamento in entrata dei contributi precitati finalizzati alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

RITENUTO, al fine di dare attuazione all'intervento, di provvedere all'affidamento diretto dell'incarico per la redazione del progetto definitivo/esecutivo delle opere di "Restauro conservativo della stüa del Palazzo Martinengo" comprese le prestazioni inerenti il coordinamento sicurezza in fase di progettazione mediante affidamento a tecnico esterno in possesso di comprovata professionalità;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, con il quale è stato approvato il "Codice dei contratti di concessione sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione alle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE" e s.m.i.;

RICHIAMATO in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a) del precitato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede che per gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 2, lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020 come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito nella L. n. 108/2021 prevede che la stazione appaltante può procedere fino al 30/06/2023 per appalti relativi a lavori pubblici di importo inferiore ad € 150.000,00 mediante affidamento diretto mentre per i servizi e le forniture l'importo viene fissato ad € 139.000,00 così come per i servizi di ingegneria e di architettura;

DATO ATTO che il servizio in affidamento è di importo inferiore ad € 5.000,00 e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30/12/2018 n. 145;

RITENUTO di interpellare, al fine di verificare la disponibilità all'espletamento dell'incarico, l'Arch. Morandini Lucia libero professionista con studio a Bienna (BS), in Via L. Ercoli n. 46, C.F. MRNLCU61E58D251X e P. IVA 01546370980, professionista dotata delle esperienze necessarie per eseguire il servizio richiesto come da curriculum in atti d'ufficio;

VISTO il disciplinare d'incarico presentato dall'Arch. Morandini che determina in € 4.500,00 oltre contributo integrativo previdenziale 4% il corrispettivo per la redazione del progetto definitivo/esecutivo e per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori di "Restauro conservativo della stüa del Palazzo Martinengo";

VISTO il Certificato di regolarità contributiva rilasciato dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti in data 17/12/2021 con validità 120 giorni dal quale risulta che la posizione contributiva della professionista è regolare;

RITENUTO di provvedere al perfezionamento dell'affidamento diretto delle prestazioni in oggetto indicate a favore dell'Arch. Morandini e di assumere l'impegno di spesa relativo per un ammontare complessivo di € 4.680,00 contributo integrativo previdenziale 4% incluso;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione al presente atto ai sensi dell'articolo 7.4 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 28/03/2013;

DETERMINA

- 1) Di aggiudicare, per le motivazioni addotte in premessa, mediante affidamento diretto in via definitiva ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020 come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito nella L. n. 108/2021, all'Arch. Morandini Lucia libero professionista con studio a Bienna (BS), in Via L. Ercoli n. 46, C.F. MRNLCU61E58D251X e P. IVA 01546370980 l'incarico professionale per la progettazione definitiva/esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione comprese tutte le prestazioni professionali accessorie ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. delle opere di restauro conservativo della stua di Palazzo Martinengo in Comune di Malonno;
- 2) Di impegnare, a tal fine, la somma complessiva di € 4.680,00 (contributo integrativo previdenziale 4% compreso) con imputazione al Cod. di Bil. 05.02-2.02 Cod. P.A.O. 2550.01 impegno n. 448/2021 sub. 1 del Bilancio di Previsione 2021/2023 che, allo scopo, presenta sufficiente disponibilità, dando atto che la somma è esigibile nel corso dell'esercizio 2021;
- 3) Di approvare l'allegato disciplinare di incarico recante patti e condizioni per lo svolgimento delle prestazioni in affidamento;
- 4) Di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per i conseguenti adempimenti a norma del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- 5) Di disporre la pubblicazione del presente atto di determinazione all'Albo Pretorio del Comune di Malonno per quindici giorni consecutivi;
- 6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i., qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Mariotti Geom. Giordano)

A handwritten signature in red ink, appearing to be 'Giordano', written over the printed name.

CONTRATTO DISCIPLINARE SERVIZI ATTINENTI L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA

recante patti e condizioni per le prestazioni relative alla redazione del progetto definitivo-esecutivo nonché al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione comprese tutte le prestazioni professionali accessorie ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativamente a:

INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA STUA DEL PALAZZO MARTINENGO NELL'AMBITO DEL PIANO INTEGRATO DELLA CULTURA PER LA VALLE CAMONICA "COSTRUIRE VALORE" A VALERE SUL BANDO DI REGIONE LOMBARDIA DI CUI AL DECRETO N. 8605 DEL 14/06/2019. PIANI INTEGRATI DELLA CULTURA (P.I.C.) ANNI 2020 -2021 ART. 37 L.R. N. 25/2016

art. 1 - Oggetto dell'incarico

la Signora dott. Arch. **MORANDINI LUCIA**, iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di Brescia al n. 1145, libero professionista, con studio in **BIENNO** (BS) in via **Luigi Ercoli n. 46** (c.f.MRNLCU61E58D251X, p.iva 01546370980, tel. 3498391721, mail: *lucia.morandini18@gmail.com* ; pec: *lucia.morandini@archiworldpec.it*, in qualità di progettista architettonico si impegna ad assumere l'incarico, affidato dal Comune di Malonno , relativo alle seguenti prestazioni:

Progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per: "RESTAURO CONSERVATIVO DELLA STUA DI PALAZZO MARTINENGO NELL'AMBITO DEL PIANO INTEGRATO DELLA CULTURA PER LA VALLE CAMONICA "COSTRUIRE VALORE" A VALERE SUL BANDO DI REGIONE LOMBARDIA DI CUI AL DECRETO N. 8605 DEL 14/06/2019. PIANI INTEGRATI DELLA CULTURA (P.I.C.) ANNI 2020 -2021 ART. 37 L.R. N. 25/2016".

art. 2 - Obblighi legali

1. Il Tecnico Incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, nonché della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Resta a suo carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima.

art. 3 - Descrizione delle prestazioni.

1. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono in:
 - a. Predisposizione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera pubblica, costituito dai documenti

previsti dall'art.24 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e tali documenti dovranno essere redatti secondo le disposizioni di cui agli artt. 25 – 26 – 28 – 30 – 32 dello stesso D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in quanto ancora applicabili, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché quelli previsti dall'art. 33 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e tali documenti dovranno essere redatti secondo le disposizioni di cui agli artt. 34 – 35 – 36 –38 – 39 – 40– 41 – 42 – 43 dello stesso D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in quanto ancora applicabili, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

b. Prestazioni inerenti il coordinamento in fase di progettazione per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui all'art. 91 decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.

2. Oltre a quanto sopra specificato in ordine ai contenuti della progettazione, il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche non sostanziali.

art. 4 - Modalità di espletamento delle prestazioni.

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo precedente, il tecnico si impegna a espletare l'incarico con competenza, perizia e diligenza. Il professionista svolgerà l'incarico in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, avvalendosi, ove ritenuto opportuno, del contributo di collaboratori e tecnici di sua fiducia che dipenderanno direttamente da lui e di cui si assume la piena responsabilità.
2. L'Amministrazione Comunale è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

art. 5 - Altre condizioni disciplinanti l'incarico

1. Il tecnico rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.
2. L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione al progetto e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.
3. Il tecnico incaricato si impegna a:
 - ⓪ produrre due copie cartacee degli elaborati progettuali da consegnare alla Soprintendenza Archeologia Belle

Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia e due copie cartacee da consegnare al Comune di Malonno.

Tali copie risultano già retribuite con il compenso qui stabilito.

- 0 produrre, per ogni fase progettuale, un esemplare su supporto informatico in formato pdf e in formato pdf firmato digitalmente.

art. 6 - Variazioni, interruzioni, ordini informali

1. Il tecnico è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito a quanto previsto.
2. Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti in corso d'opera, sospensioni o interruzioni dei lavori o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'Amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del tecnico incaricato.
3. Il tecnico risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.
4. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

art. 7 - Durata dell'incarico

1. Le prestazioni professionali inerenti il progetto definitivo-esecutivo e al coordinamento in fase di esecuzione dovranno essere espletate entro 60 gg lavorativi dall'ottenimento formale dell'incarico.
2. Il progetto definitivo-esecutivo e il piano di sicurezza e coordinamento verrà consegnato entro 60 gg dal conferimento dell'incarico con idonea determinazione del Responsabile del Servizio tecnico.

art. 8 - Penali

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari al 1 per mille dell'importo dei compensi di cui all'articolo 11, per ciascuna prestazione, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 7. Le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.
2. Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

art. 9 - Risoluzione del contratto

1. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in

particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 8 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

2. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.
3. La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

art. 10 - Determinazione dei compensi

1. Tenuto conto della legge 2 marzo 1949, n. 143 e s.m.i., a solo titolo indicativo e non vincolante, tenuto conto altresì del contenuto della materia, è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, convenuto e imm modificabile ai sensi dell'articolo 2225 C.C., per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 3 ed a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, come dall'allegato determinazione dei corrispettivi:

a-b-c) progetto definitivo-esecutivo: Elaborati e Relazioni	€ 4.500,00 escluso C.N. (€ 4.680,00 COMPRESO C.N.)
TOTALE	€ 4.500,00 escluso C.N. (€ 4.680,00 COMPRESO C.N.)

2. I compensi sopra indicati sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati calcolati in relazione alle categorie e classi dei lavori.
3. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti sono al netto del contributo della competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale al 4%, nonché dell'I.V.A. alle aliquote di legge.
4. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del codice civile.

art. 11 - Modalità di corresponsione dei compensi

1. Il compensi, così come stabiliti all'articolo 11, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte:
 - entro 60 giorni dall'approvazione del progetto definitivi-esecutivo: saldo del medesimo.
2. In ciascuna delle fasi di cui al comma 1 e negli stessi termini, sono corrisposti i pagamenti relativi alle prestazioni specialistiche e accessorie per la parte strettamente connessa alle predette fasi, nonché, in proporzione, la quota delle spese conglobate forfettariamente.
3. In relazione alla complessità o alla durata dei lavori il responsabile del procedimento può autorizzare il frazionamento del pagamento di cui al comma 1, lettera d), proporzionalmente agli stati d'avanzamento dei lavori.

4. I compensi per le prestazioni diverse e aggiuntive di cui all'articolo 6, così come stabiliti all'articolo 11, comma 3, sono corrisposti entro 60 giorni dall'ultimazione della singola prestazione ordinata.
5. Qualora per cause non dipendenti dal tecnico incaricato le approvazioni di cui al comma 1 non dovessero verificarsi entro 60 giorni dall'ultimazione della relativa prestazione, in assenza di impedimenti ostativi imputabili al tecnico medesimo, i relativi pagamenti dovranno eseguirsi entro i 30 giorni successivi. In caso di ulteriore ritardo i crediti saranno gravati dagli interessi ai sensi delle disposizioni vigenti.
6. In deroga a quanto previsto al comma precedente, qualora il lavoro sia finanziato con ricorso a mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131 del 1983, o con ricorso a finanziamenti di altre Amministrazioni Statali e Locali, il calcolo dei termini per il pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso l'Amministrazione.
7. La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione, almeno trenta giorni prima della relativa scadenza di pagamento di cui al comma 1. Il pagamento da parte del tesoriere è subordinato alla presentazione della fattura.

art. 12 - Conferimenti verbali

1. Il Tecnico Incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale. Sono inoltre obbligati a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
2. Il Tecnico Incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali indette dall'Amministrazione affidante anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione, per un numero di riunioni non superiore a **due**.

art. 13 - Definizione delle controversie

1. Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dal committente, uno dal professionista ed il terzo da designarsi dai primi due membri. La controversia può essere deferita anche a unico arbitro designato dalle parti.
2. Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro di Brescia.

art. 14 - Assicurazione

1. Ai sensi delle vigenti disposizioni, il tecnico si impegna a presentare al momento di stipula del contratto di prestazione dei servizi di cui all'oggetto, dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata

all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati ai sensi dei commi seguenti.

2. La polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi, avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. La polizza deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori, IVA esclusa, con il limite minimo di € 500.000,00.
4. La mancata presentazione della polizza da parte del tecnico prima dell'approvazione del progetto esecutivo esonera l'Amministrazione dal pagamento dei compensi professionali.
5. L'Amministrazione può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

Art. 15 - Disposizioni transitorie

1. Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il tecnico incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per l'Amministrazione affidante, solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti; è comunque fatta salva la riserva di cui al comma 2.
2. Anche dopo l'approvazione di cui al comma 1, il presente disciplinare è vincolante l'Amministrazione affidante per il solo studio di fattibilità (di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), mentre lo sarà per i progetti definitivo ed esecutivo e per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (lettera b), nonché per la direzione dei lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (lettera c), solo dopo che la stessa Amministrazione avrà comunicato per iscritto l'incarico specifico ad eseguire la singola prestazione.

art. 16 - Privacy

1. Il Committente ed il Professionista si impegnano ad effettuare il trattamento delle informazioni che li riguardano secondo il D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Malonno, li

Il progettista



Il responsabile del servizio

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151, 4° comma, e 147bis, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 8 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28/03/2013, si dichiara la regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa mediante imputazione come segue:

IMPEGNO N.	ESERCIZIO	COD. BIL.	COD. P.A.O.	IMPORTO
448/2021 sub. 1	2021	05.02-2.02	2550.01	€ 4.680,00

Malonno, li 17/12/2021



Il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari
(Dott. Onofrio Caforio)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesta che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico della presente determinazione viene in data odierna pubblicata, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.malonno.bs.it (articolo 32, comma 1, L. 18/06/2009 n. 69)

Malonno, li

10 AGO. 2022



IL FUNZIONARIO INCARICATO
IL MESSO/ U.P.L.
Angeli Gianfranco

